



ITALIA

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

CAMPANIA SICURA

### SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

SCEGLIERE SETTORE E AREA DALL'ALLEGATO, FACENDO ATTENZIONE A SCEGLIERE TRA QUELLI PER I QUALI IL VOSTRO COMITATO è ACCREDITATO  
Settore: **B – Protezione Civile**  
Area: **3 – Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione**

### DURATA DEL PROGETTO:

	8 Mesi
	9 Mesi
	10 Mesi
	11 Mesi
x	12 Mesi

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

#### **OBIETTIVO GENERALE**

Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di “**ottimizzare le funzioni della Sala Operativa Regionale di protezione civile della Croce Rossa Italiana Campania e la diffusione delle corrette pratiche di Protezione Civile alla popolazione.**”

Al fine di raggiungere tale Obiettivo Generale, quest'ultimo è stato scorporato in 2 Obiettivi Specifici che fungeranno da linee guida per la definizione delle attività all'interno dell'area di intervento prescelta.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale, sono stati approntati 2 Obiettivi Specifici con l'intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I due obiettivi specifici prefissati sono:

1. **Ottimizzazione delle attività della Sala Operativa Regionale (SOR)**
2. **Diffusione della consapevolezza del rischio**

### **CRITICITÀ**

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

<b>Criticità</b>	<b>Obiettivi Specifici</b>
Coordinamento insufficiente tra la Sala Operativa Regionale (SOR) Campania e la Sala Operativa Nazionale (SON).	Obiettivo specifico 1: Ottimizzazione delle attività della Sala Operativa Regionale (SOR)
Coordinamento delle attività non sempre adeguata tra la Sala Operativa Regionale (SOR) Campania e i comitati locali CRI.	
Tempi di risposta e di intervento non sempre idonei.	

<b>Criticità</b>	<b>Obiettivi Specifici</b>
Carente informazione della popolazione riguardo alle criticità e ai rischi legati alla natura del territorio	Obiettivo specifico 2: Diffusione della consapevolezza del rischio
Mancata conoscenza del cittadino dell'esistenza dei piani di emergenza e delle buone pratiche da mettere in atto in caso di necessità.	

### **INDICATORI e RISULTATI ATTESI**

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo specifico 1: Ottimizzazione delle attività della Sala Operativa Regionale (SOR)	N di interventi coordinati tra la Sala Operativa Regionale, la Sala Nazionale e i Comitati locali	+22% di interventi correttamente coordinati tra le Sale Operative e i Comitati Locali
	N di collaborazioni tra la SOR e le altre associazioni presenti sul territorio	+17% di accordi ed interventi/esercitazioni tra i Comitati locali CRI e altre associazioni di Protezione Civile
	N di attività riguardanti la Sala Operativa Regionale	+19% delle attività
	N di report redatti riguardanti le attività della Sala Operativa	+18% di report riguardanti le attività della SOR

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo specifico 2: Diffusione della cultura del rischio	N. di cittadini informati sui rischi del proprio territorio	Informare almeno il 20% in più di cittadini rispetto all'anno precedente sui rischi del proprio territorio
	N. di attività informative sulle "buone pratiche" da compiere durante e dopo una calamità naturale	Informare almeno il 25% in più di cittadini rispetto all'anno precedente sul corretto comportamento da assumere durante e dopo una calamità naturale
	N. di attività di informazione e formazione svolte in collaborazione tra i comitati locali CRI e la SOR	+ 28% di attività svolte in collaborazione con i Comitati Locali sulle informazioni e procedure da attivare in caso di emergenza

#### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

##### 1.1) Presidio fisso

Per garantire una continuità nel servizio di monitoraggio del territorio, i Volontari del Servizio Civile verranno impiegati in supporto al responsabile di turno. Nella fase di presidio della Sala Operativa i ragazzi si occuperanno della gestione delle ordinarie attività di sala nello specifico nella gestione del centralino telefonico e dell'apparato radio collegato con tutte le sedi dei Comitati Locali CRI della Campania.

Inoltre, durante il turno, i volontari SCU si occuperanno della gestione della corrispondenza in ingresso con la relativa registrazione nel libro del protocollo.

### **1.2) Raccolta e gestione dei dati**

Mansione fondamentale dell'operatore sarà la raccolta dei dati dei comitati locali.

Nello specifico, la costante presenza di un team di persone consente una più efficace richiesta e raccolta dei dati relativi ai censimenti delle attrezzature, mezzi e materiali in dotazione sia al Comitato Regionale che ai Comitati Locali, consentendo così la stesura di documenti riepilogativi di facile comprensione indispensabili per una corretta e più agevole gestione della criticità in caso di emergenza.

Rientra nei compiti di una Sala Operativa Regionale, e dunque degli operatori che prestano la loro opera in supporto a questa, il continuo aggiornamento degli elenchi telefonici dei Presidenti e dei Delegati Locali e degli albi del personale formato per le attività di emergenza.

Il volontario del Servizio Civile affiancherà e supporterà inoltre i Formatori in tema di Protezione Civile nella gestione dei corsi di formazione. Più nello specifico nella gestione della segreteria dei corsi a carattere regionale e nella ricezione e archiviazione dei documenti derivanti dallo svolgimento di un corso formativo a livello locale (verbali, codice del corso, attestati).

### **2.1) Sviluppo di attività di informazione sui rischi del territorio**

I volontari SCU saranno di supporto nelle attività di pianificazione, calendarizzazione e messa in atto delle giornate informative. Si dovranno occupare, nella fattispecie, di ricercare ed elaborare i dati storici sulle calamità naturali in Campania, aiutare a programmare ed organizzare le attività informative sui rischi del territorio, realizzare, infine, un report di tutte le giornate informative svolte.

### **2.2) Organizzazione delle attività di informazione sul corretto comportamento da assumere durante e dopo una calamità naturale**

I volontari SCU saranno di supporto nelle attività di pianificazione, calendarizzazione e messa in atto delle giornate informative sulle "buone pratiche" da attuare in caso di calamità naturale. In particolare, i volontari di servizio civile universale dovranno aiutare nella stesura del materiale informativo, dovranno aiutare ad individuare, in collaborazione con i Comitati Locali e le associazioni del territorio, le varie sedi idonee alle attività di informazione e dimostrazione dei comportamenti da tenere in caso di calamità naturale, dovranno, infine, redigere un report conclusivo per ogni singola giornata informativa, che saranno altresì di supporto alle successive attività d'informazione.

### **2.3) Supporto nella progettazione e realizzazione dei servizi di Protezione Civile**

I volontari SCU saranno di aiuto al Comitato Regionale Campania, ed in particolare alla SOR, nella progettazione di nuovi servizi di Protezione Civile, partendo prima dall'analisi dei rischi per poi pianificare nuovi servizi utili sia alla popolazione che ai Comitati Locali per una migliore gestione dell'emergenza. In particolare i volontari SCU verranno coinvolti nella stesura di documenti di previsione sui servizi ideati, saranno coinvolti nella fase di test del nuovo servizio ed infine nella messa in opera del servizio stesso.

Per tutte le attività individuate i volontari del Servizio Civile Universale saranno affiancati da personale qualificato di Croce Rossa, affinché tale esperienza per il volontario SCU sia principalmente un'occasione di formazione e condivisione dei principi fondamentali di Croce Rossa Italiana.

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (\*)

6

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

6

Numero posti con solo vitto:

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (\*):

<u>Sede di attuazione del progetto</u>	<u>Comune</u>	<u>Indirizzo</u>	<u>Cod. ident. Sede</u>	<u>N. vol. per sede</u>
Comitato Regionale Campania	Napoli	Via San Tommaso D'Aquino, 15	136843	6

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (\*):

1.145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(\*):

6

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Ai Volontari SCU si richiede il rispetto e la condivisione del regolamento logistico ed etico della Croce Rossa Italiana, ed in particolare:

- Adesione ai principi Fondamentali della Croce Rossa
- Rispetto dei regolamenti, delle norme dell'Ente e del Codice Etico
- Disponibilità ad effettuare turnazioni di orario nei giorni feriali e festivi
- Flessibilità nell'orario di servizio
- Uso dell'uniforme durante i servizi esterni e rispetto della legge 81/2008 inerente le norme di sicurezza durante l'espletamento dei viaggi
- Restituzione al termine del periodo di Volontario la divisa ed ogni altro materiale fornito in dotazione.
- Mantenimento della riservatezza sulle attività svolte durante il servizio a salvaguardia del diritto alla privacy dell'utenza.



**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

*Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (\*):*

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi modello S/REC/SEL

*Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (\*):*

SI

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Nazionale – Cod. di accreditamento – NZ00588

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

In fase di selezione, saranno positivamente valutati:

- ✓ Precedenti esperienze nel volontariato
- ✓ Possesso della patente B di guida
- ✓ Buone capacità relazionali
- ✓ Forte carica motivazionale

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NESSUNO

*Eventuali tirocini riconosciuti:*

NESSUNO

*Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Agli Operatori Volontari che completeranno il periodo di Servizio Civile Universale, o che ne svolgeranno almeno il 75%, verrà rilasciato un **Attestato Specifico** per le competenze acquisite. Tale Attestato Specifico spetterà, altresì, a coloro che avranno svolto un periodo di Servizio Civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal Volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

*Contenuti della formazione (\*)*

## **Modulo 1**

ETICA, STORIA, ORGANIZZAZIONE, STRUTTURA DELL'ASSOCIAZIONE (13 ore)

- **Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa:** struttura e Principi Fondamentali. Origini del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Ruoli attuali e compiti principali e caratterizzanti del Comitato Internazionale di Croce Rossa. Agenzia delle ricerche. Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Società Nazionali. Conferenza Internazionale. Commissione Permanente. Consiglio dei Delegati. I 7 Principi Fondamentali del Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. **(5 ore)**
  
- **Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario.** Nozione e definizione di Diritto Internazionale Umanitario. Le quattro Convenzioni di Ginevra del 1949 e i due Protocolli Aggiuntivi del 1977: contestualizzazione e ambito applicativo. Le regole fondamentali del DIU. L'Emblema (cenni). **(5 ore)**
  
- **Strategia 2020 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.** Cenni sulle attività con cui la Croce Rossa Italiana:
  - tutela e protegge la salute e la vita (obiettivo strategico 1);
  - favorisce il supporto e l'inclusione sociale (obiettivo strategico 2);
  - prepara la comunità e dà risposta ad emergenze e disastri (obiettivo strategico 3);
  - dissemina il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali ed i Valori Umanitari nonché a coopera con gli altri membri del Movimento Internazionale (obiettivo strategico 4);
  - promuove attivamente lo sviluppo dei giovani ed una cultura della cittadinanza attiva (obiettivo strategico 5);
  - agisce con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera del Volontariato (obiettivo strategico 6). **(1 ora)**
  
- **Organizzazione dell'Associazione.** Il Codice etico della CRI. **(2 ore)**

## **Modulo 2**

GESTI SALVAVITA, PRIMO SOCCORSO, FULL-D, SICUREZZA SUL LAVORO (tot. Ore 33)

- **Primo Soccorso**  
Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa: struttura e Principi Fondamentali. Origini del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Ruoli attuali e compiti principali e caratterizzanti del Comitato

Internazionale di Croce Rossa. Agenzia delle ricerche. Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Società Nazionali. Conferenza Internazionale. Commissione Permanente. Consiglio dei Delegati. I 7 Principi Fondamentali del Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. **(20 ore totali divise in 12 ore teoria e 8 ore di pratica)**

- **Full-D Laico**

Dimostrazione sequenza BLSA a 1 soccorritore (età adulta e pediatrica). Lezione teorica. Stazioni Skill Tecniche: liberazione vie aeree, ventilazione, compressioni toraciche esterne, defibrillazione in età adulta e pediatrica. Sequenza Basic Life Support e Defibrillazione ad 1 soccorritore in età adulta e pediatrica. **(5 ore)**

- **CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO D.lgs 81/08**

**Concetti generali:** Concetti di rischio; danno; prevenzione; organizzazione della prevenzione aziendale; diritti doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza.

**Formazione specifica:** Rischi infortuni, rischi meccanici generali, rischi elettrici, attrezzature, microclima e Illuminazione. Rischio chimico. Organizzazione del lavoro e ambienti di lavoro, stress lavoro correlato. Rischi connessi all'uso dei videotermini e alla movimentazione manuale dei carichi. Segnaletica di sicurezza, procedure di esodo e di emergenza in caso di incendio. Procedure organizzative per il primo soccorso Incidenti e infortuni mancati Rischi fisici: rumore, vibrazioni meccaniche, radiazioni ottiche artificiali (ROA), campi elettromagnetici (CEM). Movimentazione manuale dei carichi. Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento e mezzi di trasporto). Il rischio biologico e le misure di sicurezza. **(8 ore)**

### **Modulo 3**

NOZIONI SU RISPOSTA AD EMERGENZE E DISASTRI (tot. Ore 30)

Il Servizio nazionale di protezione civile: scopo, organizzazione, strutture Operative e componenti. Normativa Regionale. Organizzazione Comunale.

Principi generali del Regolamento per l'organizzazione delle attività del settore emergenza della C.R.I. Il ruolo della C.R.I. nelle emergenze, panoramica degli ambiti operativi. Panoramica sui soccorsi speciali. Conoscenza del piano locale di emergenza. Introduzione ai materiali di emergenza: le tipologie di tende utilizzate, cenni ad altri materiali (es. generatori, impiantistica, ecc). Aree di raccolta, ammassamento e accoglienza. Le aree e strutture di accoglienza (campi, scuole, ecc.): struttura, organizzazione e funzionamento. Le strutture sanitarie campali- cenni.

Aspetti psicologici: Gestione dello stress del soccorritore. Psicologia della vittima

Tipologia ed uso degli apparati radio C.R.I. Tecniche di radiocomunicazioni.

Visione e utilizzo materiali di emergenza (moduli igienici, tende, impiantistica, ecc.). Prova montaggio tende. Prove con attrezzature (gruppi elettrogeni, riscaldatori, ecc.). Prova di telecomunicazioni.

*Durata (\*):*

La formazione prevede una durata di 79 ore, erogata ai volontari entro e non oltre **90 giorni** dall'avvio del progetto